

VERDI ANDATA E RITORNO

DALLA CORNOVAGLIA ALLA COSTA AZZURRA E MOLTO ALTRO

Carissimi lettori,
Come state? Non è passato molto dal nostro ultimo numero, ma siamo sempre felici di intrattenervi con la lettura del giornalino studentesco.

La seconda edizione del Verdi's Express è volta a proporre i viaggi studio e gli scambi culturali delle classi dell'Istituto e come di consuetudine l'ISIS Verdi si impegna per far vivere esperienze indimenticabili agli alunni.

Gli scambi culturali sono molto più che una pausa dalle lezioni: sono occasioni uniche per apprendere al di fuori delle aule e per cementare legami con compagni e docenti. Spesso sottovalutati come semplici momenti di svago, in realtà rappresentano uno degli aspetti più significativi della nostra esperienza scolastica, poiché permettono di unire la conoscenza teorica e pratica, in un contesto che stimola la curiosità e l'interesse.

Per chi pratica e studia le lingue in classe è un'occasione preziosa per migliorare la fluenza e il vocabolario, e inoltre per conoscere e accogliere una cultura straniera.

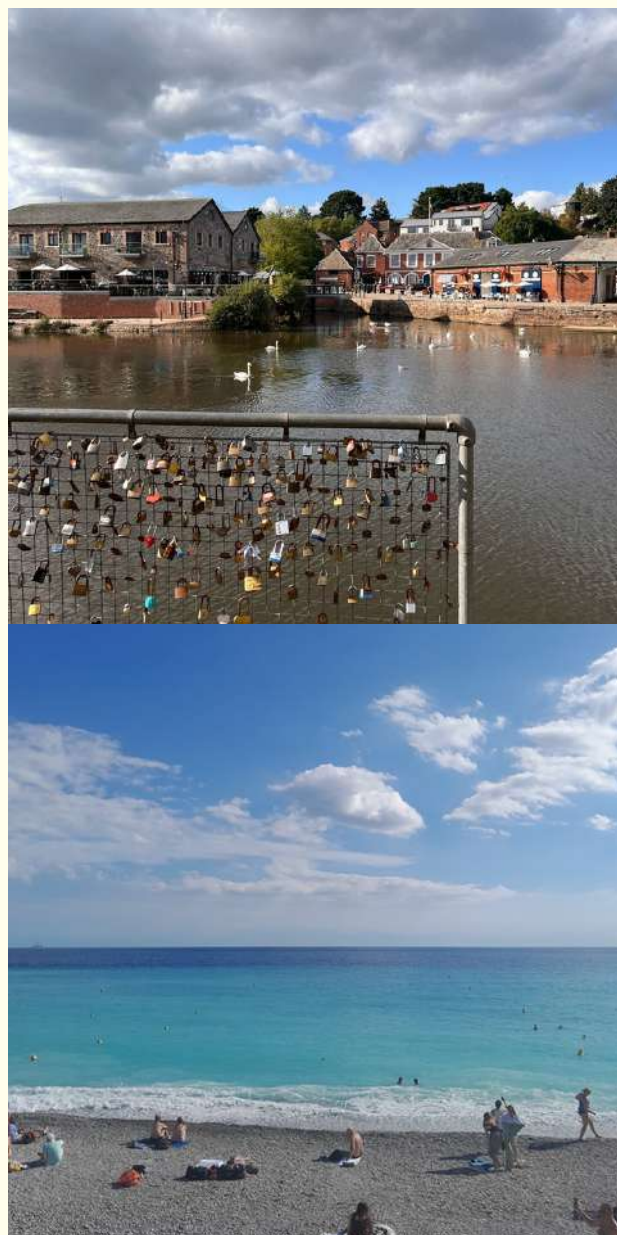
Oltretutto nel nostro Istituto a Settembre solitamente molti ragazzi partono per una settimana in viaggio studio, una "full immersion" nella scuola di un Paese straniero in cui i nostri studenti sono occupati in lezioni e in uscite didattiche.

Ogni viaggio arricchisce e non si limita ad essere solo un'escursione turistica, bensì anche un motivo di crescita. Un museo, una città d'arte, un monumento storico o una riserva naturale: ogni destinazione porta con sé una lezione che va ben oltre i libri di testo.

In questi contesti, si sviluppano o si rafforzano i legami con i compagni, con i partner stranieri e con i professori: condividere le risate e magari qualche piccola avventura che rende l'esperienza scolastica più completa e memorabile.

Tuttavia, in un mondo in cui il tempo sembra scorrere sempre più velocemente, questi viaggi ci permettono di fermarci e apprezzare ciò che ci circonda. Ci invitano a essere più consapevoli, a osservare con attenzione e a prendere in considerazione la ricchezza che ogni luogo porta con sé, e per questo risultano essere strettamente legati alla cittadinanza.

Senza rivelare in anticipo le interessanti attività degli studenti e soprattutto dove sono stati, vi auguro una buona lettura e un buon viaggio attraverso l'immaginazione!



La redazione

Viaggio in Costa Azzurra

È consuetudine per i ragazzi del Verdi mettersi in viaggio fin dai primi giorni di scuola. Quest'anno le mete scelte per i viaggi-studio delle prime settimane di scuola sono state due: Antibes, una cittadina a pochi chilometri da Nizza e Exeter, una città nel sud dell'Inghilterra, nel centro della Cornovaglia.

Ecco a voi alcuni commenti, pensieri e considerazioni su questo periodo di soggiorno all'estero.

Noi alunni della 3ALL a settembre abbiamo avuto il piacere di partecipare a un programma di studio ad Antibes e possiamo dire che è stata un'esperienza straordinaria sotto ogni punto di vista. Il programma che abbiamo seguito consisteva nell'apprendimento della lingua francese con lezioni tenute in piccoli gruppi che permettevano a tutti di riuscire a seguire bene il corso.

Uno degli aspetti che più abbiamo apprezzato è stata la vicinanza con le altre città della costa azzurra come Nizza e Grasse che siamo anche

riusciti a visitare.

Questo ha reso la nostra esperienza ancor più completa, permettendoci di scoprire una delle regioni più belle della Francia, con la sua cultura, il suo cibo e le sue tradizioni. In conclusione studiare ed è stato molto più che un semplice corso di lingua: è stato un viaggio educativo e culturale che consigliamo vivamente a chiunque voglia imparare il francese in un contesto stimolante e bellissimo!

3^A LL



Durante il mio viaggio studio in Francia con la scuola, ho avuto la fortuna di essere ospitata, insieme alla mia migliore amica, da una famiglia ad Antibes, nella bellissima Costa Azzurra. La famiglia era incredibilmente accogliente e provenendo il padre dall'Inghilterra, parlavano sia francese che inglese, il che ci ha permesso di ambientarci velocemente.

Avevano due figlie piccole che adoravano giocare con noi: passavamo ore a ridere insieme giocando con le loro bambole e creando un bellissimo legame, nonostante la differenza d'età.

La famiglia ci ha fatto sentire subito a casa, coinvolgendoci anche nella loro vita quotidiana e aiutandoci a migliorare il nostro francese.

Tra le lezioni con la scuola, le passeggiate lungo il mare e le serate trascorse con la famiglia ospitante, è stata un'esperienza unica e fantastica, che ricorderò per sempre.

Clelia Bubola 2^A LL

Verdi's Express

Dal 7 al 14 settembre abbiamo partecipato ad un viaggio di studio ad Antibes. Il viaggio è stato molto tranquillo e accompagnato da risate e anche un po' di musica. All'arrivo siamo stati accolti calorosamente da Aurélie ed Olivier, i responsabili della scuola francese, sempre molto disponibili e solari nei nostri confronti. Durante le mattinate seguivamo le lezioni con attività molto interessanti e divertenti, comunque molto utili per la comunicazione con la gente del luogo. Il pranzo si faceva alla mensa, il cibo era accettabile ma sconsigliamo di mangiare i contorni. Nel pomeriggio abbiamo visitato diverse città e musei tra cui l'acquario di Monaco e la profumeria Fragonard.



Alla sera tornavano in famiglia e cenavamo in compagnia e raccontavamo come avevamo trascorso la giornata. Qui abbiamo passato molte belle esperienze, tra serate a cucinare insieme preparando le tagliatelle al pesto artigianali e divertendoci con i giochi di gruppo. Quest'ultima attività è stata la mia preferita, dato che ci aiutavano ad imparare sempre nuovi termini utilizzabili nella lingua comune.

Maddalena Agostinetti 2^A LL



Ciao! Siamo tre studentesse di scienze applicate e, l'anno scorso, abbiamo deciso di sfruttare l'opportunità del soggiorno studio in Francia.

Nel nostro indirizzo non è presente lo studio della lingua francese, perciò l'abbiamo vista come un'occasione di ripassare ciò che avevamo imparato alle medie. È stato molto utile: soprattutto dover parlare tutti i giorni con persone madrelingua che ci ha aiutato molto nel mettere in pratica quello che fino a prima avevamo solamente imparato a scuola. È stato un viaggio studio pieno di



esperienze diverse, in cui abbiamo potuto visitare moltissimi luoghi tipici e ciò si è rivelata un'esperienza utile anche per imparare ad organizzarci e prenderci le nostre responsabilità, ma allo stesso tempo ci siamo sentite parte di un gruppo, dove si sono create anche bellissime amicizie!

Anna, Irene e Lina, 2^A B LSSA

Verdi's Express

Il soggiorno studio ad Antibes è stata la mia prima volta in Francia. Ho trovato la Costa Azzurra un piccolo angolo di paradiso molto accogliente e affascinante; anche le attività a scuola e le escursioni sono state davvero interessanti e inaspettate. La signora che ha ospitato me e le mie compagne era molto disponibile e una bravissima cuoca, ci ha fatto capire che la cucina francese è una degna concorrente di quella italiana!

Maria Vittoria Scudeller, 5^A LL



Dall'8 al 14 settembre sono stata in Costa Azzurra per svolgere un soggiorno linguistico al quale ho deciso di partecipare durante il mio quarto anno.

Frequento l'indirizzo tecnico turistico ed ho quindi deciso di voler ampliare le mie conoscenze sia in ambito culturale, visitando nuovi luoghi, sia in ambito linguistico, frequentando dei corsi in lingua francese.

Durante questi 7 giorni ho avuto la possibilità di vedere posti stupendi come Nizza, Saint-Jean-Cap-Ferrat, Grasse, Monte Carlo e soprattutto, Antibes, la città in cui alloggiavamo e andavamo a scuola.

La mia esperienza in famiglia è stata particolare rispetto ad altri, poiché ci siamo ritrovate in nove ragazze, cinque di questa scuola e quattro da Vicenza, nella stessa casa, con una signora che ci ospitava. Quando lo abbiamo scoperto siamo rimaste un attimo sconvolte, ma fin da subito ci siamo trovate bene e la signora è stata molto gentile ed accogliente, inoltre avevamo anche la piscina in casa,



comoda per quando volevamo rilassarci. Le lezioni a scuola erano ben strutturate: si iniziava alle 8.45 e si finiva alle 12.05, con una pausa a metà di 20 minuti. Nonostante i giorni a scuola siano stati solamente cinque, abbiamo imparato i tempi verbali imperfetto e congiuntivo, e molte parole tipiche che utilizzano i francesi nella quotidianità. La parte più bella delle lezioni rimarrà per sempre l'ultima mezz'ora, in cui la nostra insegnante Maria ci faceva giocare a "Lupus", un gioco di ruolo in cui dovevamo essere abili nel capire cosa dicesse lei e nel capire chi erano i "lupi" parlando solamente in francese.

Questa esperienza mi ha arricchita molto, sotto diversi punti di vista: ho fatto nuove amicizie, ho visitato luoghi mozzafiato e ho migliorato il mio livello di francese. Per questi e per molti altri motivi consiglio vivamente, a chi ne abbia la possibilità, di intraprendere viaggi di questo tipo, perché aiutano a crescere e a diventare sempre più indipendenti.

Anna Agostinetti 5^A ITT

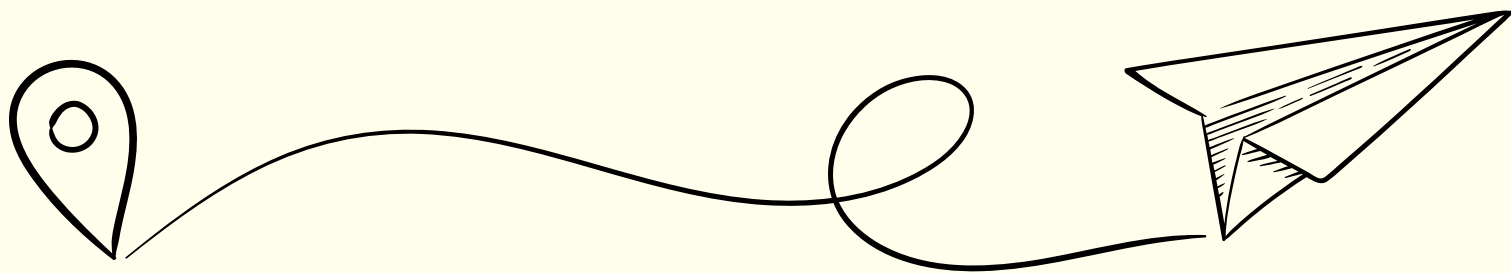
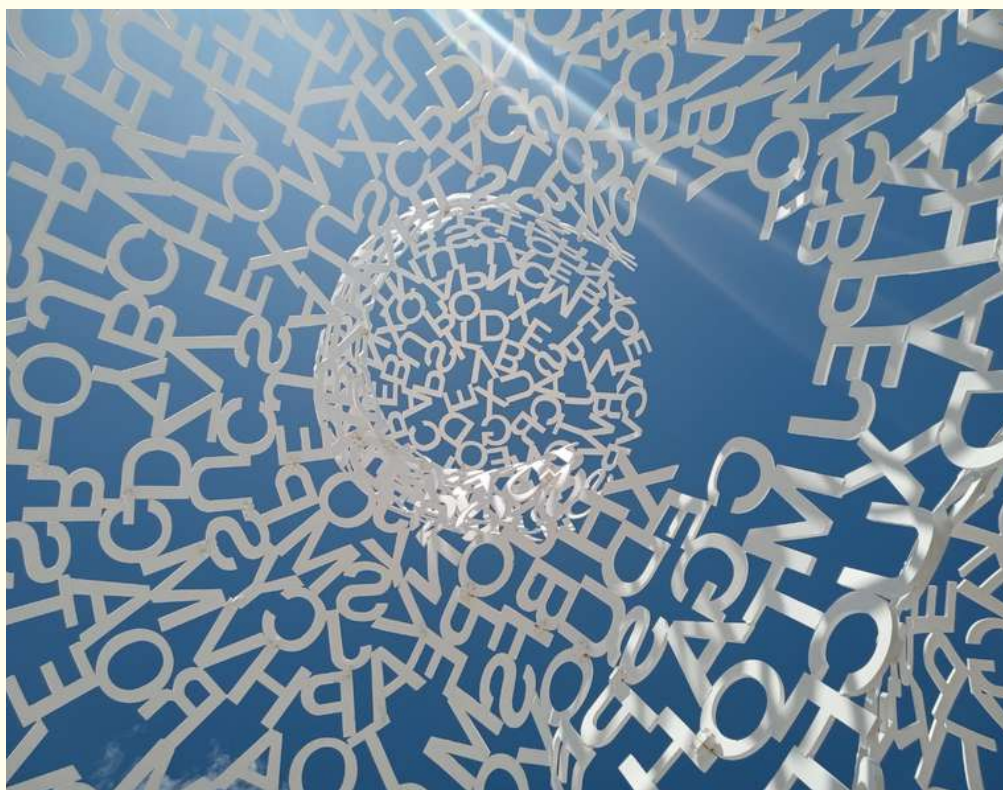
Verdi's Express

Quest'estate ho partecipato al viaggio studio organizzato dalla scuola ad Antibes con grande voglia di mettermi alla prova e di migliorare le mie competenze in francese.

In famiglia mi sono trovato molto bene, fin da subito sono stati super disponibili con me e i miei compagni, non facendoci mancare nulla e lasciandoci molta libertà. Le lezioni a scuola mi hanno permesso di unire il divertimento con lo studio.

Sono tornato a casa molto arricchito da questa esperienza e consiglio a tutti di tenerla in considerazione per il proprio percorso scolastico.

Sebastiano Andretta 5^A ITT



Dal mio punto di vista, il viaggio in Francia è stata un'esperienza fantastica che mi ha fatto fare nuove amicizie ma soprattutto ho potuto mettermi alla prova con il francese.

La famiglia che ci ha ospitato è stata molto cordiale fin da subito mettendoci a nostro agio senza invadere i nostri spazi.

Per quanto riguarda la scuola sono rimasto estremamente soddisfatto, le lezioni non erano mai noiose e il metodo d'insegnamento era molto

efficace e ciò che ho imparato mi aiuterà ad affrontare con più sicurezza le lezioni di francese dell'ultimo anno. La struttura scolastica mi è piaciuta molto perchè ben organizzata, gli animatori sono stati sempre disponibili e simpatici..

Consiglio questa esperienza a tutti perchè oltre a consentire di migliorare il proprio francese, fa scoprire una cultura un po' diversa dalla nostra.

Andrea Bronca 5^A ITT

Quest'anno ho avuta la possibilità di fare un meraviglioso e indimenticabile soggiorno linguistico nella città di Antibes, dove sono stato ospitato da un'accogliente famiglia che fin da subito ha cercato di farmi sentire come a casa, e ci è riuscita.

Durante questo soggiorno c'erano altri 2 ragazzi insieme a me, con i quali trascorrevi la mattina a scuola e il pomeriggio a visitare le località di interesse storico artistico.

In questa settimana ho davvero migliorato il mio francese e ne sono fiero, perché prima di questa esperienza non mi piaceva come lingua, ma la mia professoressa Maria mi ha fatto radicalmente cambiare idea.

Ho visitato tante città come Nizza, Grass, Saint-Jean-Cap-Ferrat, Antibes e il giorno di ritorno Monte Carlo, dove ho potuto ammirare panorami mozzafiato che davano letteralmente sul mare.

Vi è stata anche l'opportunità di conoscere persone con le quali ho passato dei bei momenti e sorprendenti avventure.

Ovviamente nei viaggi può capitare che ci siano delle piccole disavventure, per esempio a noi è successo che in alcuni giorni non potevamo fare il bagno in mare a causa della pioggia.

**Alessandro Agostinetto 5^A
ITT**

L'ISS Verdi e gli scambi culturali - questa volta con...

...La Germania! Almeno una volta l'anno vengono organizzati degli scambi culturali con scuole estere, un esempio sono gli scambi possibili grazie al programma Erasmus, ai quali da vari anni la nostra scuola aderisce, anche se in questo caso lo scambio non è stato realizzato grazie ad esso. Ma ora, è arrivato il momento di scoprire quali attività hanno svolto i nostri colleghi tedeschi.

Giovedì 21 novembre sono arrivati in Italia i ragazzi tedeschi provenienti da Lipsia e sono stati ospitati da alcune famiglie degli alunni di 3A ITT.

Il primo giorno sono stati accolti in aula magna dalla dirigente scolastica, che ha spiegato loro anche il programma dei giorni a venire. Successivamente il gruppo classe è stato diviso in due gruppi insieme ai rispettivi compagni tedeschi. Ogni gruppo ha partecipato alla lezione di italiano, svolta dalla professoressa Meneghin Carla e Gugel Marte, e alla lezione di geografia, svolta dalla professoressa Laura Scotto Di Tella. Durante italiano hanno parlato di Venezia e delle sue curiosità, mentre durante geografia la professoressa ha

presentato il patrimonio dell'UNESCO della nostra zona (Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene) e fatto realizzare ai ragazzi tedeschi una cartolina per la loro famiglia. Alle 11:00 c'è stata l'uscita nella zona di Valdobbiadene ed alcune ragazze della classe hanno spiegato alcuni particolari del territorio prima in italiano e poi in tedesco.

Il giorno sabato 23 si è svolta l'uscita ad Asolo e Possagno ed è stata guidata dal secondo gruppo di ragazzi di 3A ITT.

L'itinerario presentava molte tappe interessanti, come la Villa Freya, il Castello di Asolo, Casa Duse, il Museo Civico, il tempio di Canova, ecc. E' stato un sabato leggero ma apprezzato da tutti e si è avuto

modo anche di conoscersi meglio durante il tempo libero. Lunedì 25, dopo una domenica trascorsa in famiglia, c'è stata l'uscita a Venezia. L'itinerario prevedeva una lunga camminata dove venivano spiegate le varie tappe dal terzo gruppo di ragazzi di 3A ITT. Dopo la visita della Basilica di San Marco c'è stata la pausa pranzo in cui i ragazzi potevano oltre che mangiare, passare il tempo con i propri amici. I momenti liberi delle uscite hanno permesso ai ragazzi di conoscersi meglio sicuramente mettendosi in gioco comunicando in tedesco, inglese e italiano. L'ultima tappa è stata il Fondaco dei Tedeschi, dove è stato possibile avere anche una vista panoramica di Venezia.

Martedì 26 ci sono state le lezioni regolari del giorno in aula magna. Le prime due ore la prof. Gugel e la prof. Meneghin hanno fatto ascoltare la canzone " Fatti mandare dalla mamma" di Gianni Morandi, facendo capire ai tedeschi di cosa parlava tramite una scenetta recitata da 4 ragazzi della classe. Successivamente c'è stato anche il momento del karaoke e dei balli, sia per gli studenti italiani e sia per quelli tedeschi. La terza ora la prof. Prosperini ha tenuto la lezione di inglese parlando del nostro istituto e chiedendo ai tedeschi le differenze con le scuole in Germania. E' stato un dialogo tranquillo, ma anche interessante.

La quarta ora il prof. Fontana, con la sua lezione di matematica, ha spiegato le scomposizioni e ha fatto interagire anche i tedeschi con alcuni esercizi alla lavagna. Infine, con la presenza della prof. Scotto di Tella e il prof Di Palma, è stato illustrato ai tedeschi come la classe ha lavorato per quanto riguarda il progetto delle fontane a Valdobbiadene. Mercoledì 27, ovvero l'ultimo giorno , c'è stata la visita guidata, dai ragazzi del quarto gruppo della classe 3A ITT, a Treviso. Hanno consegnato a tutti i presenti un itinerario cartaceo con tutte le tappe e le singole spiegazioni in tedesco. Un ottimo ricordo per tutti quanti! Alcune delle tappe erano

: Ponte Dante, Loggia dei Cavalieri, Palazzo dei Trecento, Fontana delle Tette, Duomo, ecc. Il ritorno era previsto per le 12:35, ma alcuni ragazzi, con il consenso dei genitori, sono rimasti a Treviso per passare il tempo con i tedeschi prima della loro partenza. Questa esperienza ci ha insegnato molto riguardo la loro cultura, lingua, tradizioni e modo di fare. Ci siamo messi tutti in gioco comunicando con loro nelle varie lingue, soprattutto per far capire a loro termini italiani. Abbiamo passato bei momenti tutti insieme e abbiamo instaurato un bellissimo rapporto. Uno scambio culturale pieno di gioie, divertimenti, curiosità e sfide!

Medina Azizi 3^A ITT

L'anno scolastico è cominciato e con esso le sue uscite didattiche.

Sabato 14 settembre, alcuni studenti delle classi quarte e quinte dei Licei, accompagnati dai docenti Alice De Bortoli e Mirco Frassetto, hanno visitato Modena e partecipato alle lezioni magistrali del Festival della Filosofia; lezioni tenute dai protagonisti della scena culturale, non solo italiana, ma anche internazionale. In particolare i dibattiti e laboratori organizzati per il Festival hanno visto come tema centrale la Psiche e la correlata influenza sul corpo umano. Questa esperienza ha consolidato conoscenze pregresse, ma ha anche dato spunto per riflessioni personali, favorendo l'arricchimento del bagaglio culturale degli studenti partecipanti.



Giada Carniel 5^A LS



Viaggio ad Exeter

Viaggio studio ad Exeter, capoluogo della contea inglese del Devon, dal 31 agosto al 14 settembre 2024.

Partecipare a questa esperienza è stato molto emozionante ed educativo.

Un'esperienza meravigliosa che porteremo sicuramente con noi.

Abbiamo trascorso le mattinate a scuola, svolgendo attività simpatiche e dinamiche che ci hanno permesso di imparare al meglio l'inglese.

Pomeriggi trascorsi a visitare diverse città, come Bath, Patrimonio dell'Umanità Unesco per i suoi attributi culturali come il complesso delle terme romane.

Qualche pomeriggio libero trascorso per stare con i nostri amici e famiglie e per lo shopping! Abbiamo avuto la possibilità di avvicinarci alla quotidianità di un'altra nazione come la Gran Bretagna, alla scoperta di nuove tradizioni e culture, che in qualche situazione sono risultate essere abbastanza inusuali, ad esempio non cenare tutti assieme seduti a tavola, iniziare scuola alle 9, fare giochi da tavolo durante i pasti e assistere alla preparazione di cibi inglesi. Auguriamo a tutti gli studenti del Verdi di cogliere queste preziose e importanti opportunità formative.

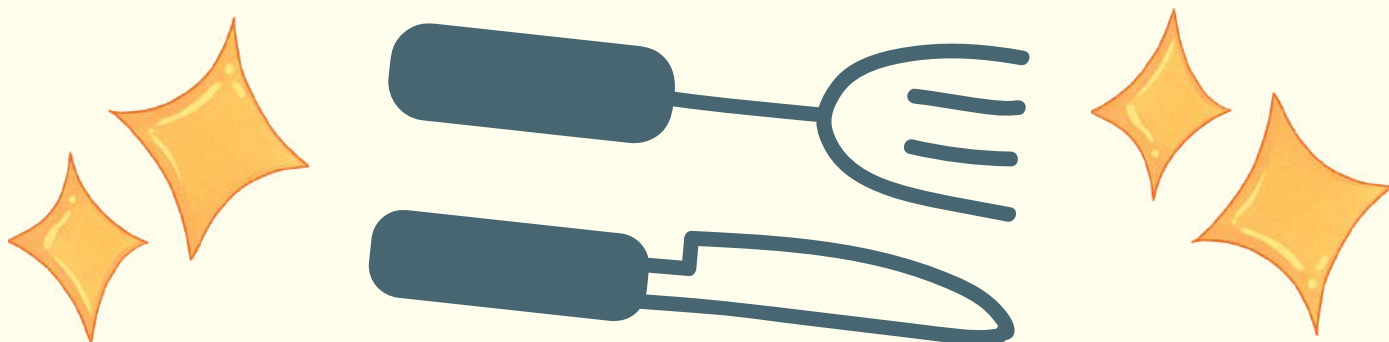
Annapaola Golino
5^A LS



E come in ogni edizione del Verdi's Express, è il momento di lasciare spazio all'angolo per quelli di buona forchetta.

In questo numero abbiamo deciso di lasciare spazio ad una ricetta caratteristica delle stagioni più fredde appena trascorse, che come poche sanno scaldarci e come potevamo dimenticare il pasto più importante della giornata??? Per cui, per tutti voi cittadini del mondo, che ogni mattina volete assaggiare un pezzetto diverso del nostro amato pianeta, queste ultime, ma non per importanza, pagine, sono tutte per voi e anche per chi è alla scoperta di qualche nuova avventura culinaria, o anche solo per chi vuole spremere e leggere fino in fondo questa edizione speciale del giornalino.

Allora, che aspettate? pronti con forchetta e tovagliolo?



Risotto al radicchio di Treviso IGP e Casatella DOP

Ricetta per quattro persone

Ingredienti:

- Riso vialone nano veronese - 320gr
- Radicchio rosso di Treviso IGP - 1
- Casatella trevigiana DOP - 250gr
- Vino bianco - mezzo bicchiere
- Burro - 30gr
- Brodo vegetale - q.b.
- Olio di olive - q.b.
- Sale e pepe - q.b.



Preparazione

1. Tritare la cipolla. Versare in una padella un filo d'olio, aggiungere la cipolla e far imbiondire. Unire il riso e far tostare mescolando ogni tanto
2. Sfumare con il vino bianco e far evaporare. Aggiungere un mestolo di brodo vegetale caldo e mescolare.
3. Tagliare il radicchio di Treviso IGP ed aggiungerlo al riso. Bagnare con il brodo e girare.
4. A fine cottura. Aggiungere il burro e mantecare. Impiattare e mettere dei ciuffetti di Casatella trevigiana DOP

Vino consigliato: Soave superiore DOCG

Bruno Pandolfo

Verdi's Express

La colazione, che sia inglese, americana o continentale, è universalmente considerata il pasto più importante della giornata. Nonostante ciò, spesso viene consumata frettolosamente, magari solo con un latte e caffè. Perché non provare, allora, a preparare una colazione diversa, ricca e sfiziosa, proprio come quella servita negli hotel? Il segreto è l'assortimento, ma bastano davvero poche ricette per preparare anche a casa una colazione speciale e super golosa, che ci riporti alle vacanze trascorse in albergo.

L'American breakfast è un vero e proprio pasto a tutti gli effetti: ci sono gli immancabili pancake, serviti come da tradizione con sciroppo d'acero e burro, ma anche con frutta fresca, marmellata o crema di nocciole. Non mancano poi i muffin, che possono essere preparati in mille varianti, anche salate. Altro must have della colazione americana sono le uova, che possono essere fritte, strapazzate o al tegamino, accompagnate da bacon croccante.

La colazione inglese è un pasto abbondante e sostanzioso, composto da uova, bacon croccante, salsicce, fagioli al pomodoro, funghi grigliati, pomodori grigliati e black pudding. A questi si aggiungono toast, spesso con burro o marmellata, e talvolta porridge. È una colazione completa, pensata per fornire energia per l'intera giornata. Viene servita nei pub, ristoranti o a casa, ed è particolarmente apprezzata nei fine settimana.



Verdi's Express

Infine, la colazione continentale, molto comune negli alberghi italiani ed europei, è ricca di prodotti da forno come torte da credenza, crostate, biscotti, plumcake e crepes, sia dolci che salate. C'è spazio anche per i "salty lovers", che potranno apprezzare una selezione di salumi, formaggi e, naturalmente, uova. Per chi preferisce un'opzione più salutare, non mancano yogurt, cereali e frutta fresca.

Non sempre si ha il tempo di fare colazioni di questo genere a casa e soprattutto durante la settimana, tuttavia vi assicuro che qualche componente di questi piatti si prepara e si cucina in poco tempo, ad esempio i pancake.

Ne esistono di molti tipi e soprattutto ci sono numerose varianti in base ad esigenze e gusti.

- Ingredienti per 12 PANCAKE
- Farina 00 125 g
- Latte 200 g
- Burro 25g oppure Olio 20ml
- Zucchero 15 g
- Uova 2
- Lievito in polvere per dolci 6 g
- Sale fino 1 pizzico

- Burro per ungere la padella

In una ciotola aggiungete solo i tuorli delle uova e in un'altra montate a neve l'albume. Aggiungete lo zucchero ai tuorli e mescolate, setacciate la farina e il lievito insieme e unite alle uova.

Mentre il burro scioglie diluite il composto con il latte e alla fine quando inserite il burro sciolto e raffreddato mettete anche un pizzico di sale. è consigliabile svolgere il tutto con la frusta elettrica.

Una volta preparato il composto riponetelo nel frigorifero a riposare (può durare da 2 a 3 giorni).

Per cucinarli vi servirà una padella classica (anche piccola) oppure le tipiche padelle piatte da crepes. Fate sciogliere poco burro e aiutatevi a versare l'impasto con un mestolo fondo. Quando il vostro pancake assumerà un aspetto più solido e formerà delle bollicine in superficie significa che sarà pronto per essere girato. Vi rassicuro dicendo che il primo pancake viene sempre male.

Il pancake si può accompagnare come si preferisce, con della frutta fresca o secca, con della marmellata, con la nutella o crema di nocciole, con lo sciroppo d'acero o con il miele e infine con del bacon se vogliamo preparare il tipico pancake americano.

BUONA COLAZIONE!!!

